



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎
0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 24 del 30/03/2017

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI. MODIFICHE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette addì 30 - trenta - del mese marzo alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Prese	Assen
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	X	-
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	X	-
REMORINI MARINA	X	-
POTTI LUCA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Prese	Assen
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	-	X
FRESCHI LORENO	-	X
BELLOFATTO DARIO	X	-
RAFFAELLI ERICA	X	-
VANNI MARIA	X	-

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Prese	Assent
MARZINI ROBERTO	X	-
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito a decorrere dall'01/01/2014 **L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale è abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214, istitutivo della TARES (Tassa rifiuti e servizi);

Dato atto quindi in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Montopoli in Val D'Arno, la TARES ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il comma 659 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate applicabile anche all'imposta unica comunale e quindi in questo caso alla TARI;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è

stabilito entro la data
fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio
dell'esercizio purchè
entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di
riferimento;

Visto l'art. 5, comma 11, del decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, ai sensi del
quale è differito al 31/03/2017 il termine per la deliberazione del Bilancio
annuale di Previsione degli enti locali per l'esercizio 2017;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006, legge finanziaria
per l'anno 2007, ai
sensi del quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai
tributi di loro competenza
entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di
previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio
dell'esercizio purchè entro il termine
innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso
di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si
intendono prorogate di anno in anno;

Rilevato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito
nella Legge n. 214 del
22/12/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e
tariffarie relative alle
entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero
dell'Economia e delle Finanze,
Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del
decreto legislativo
n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del
termine previsto per
l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette
deliberazioni nei termini è
sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco,
sino all'adempimento
dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti
inadempienti. Con decreto del
Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero
dell'Interno, di natura non
regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle
disposizioni di cui ai
primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle
Finanze pubblica, sul
proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale
pubblicazione sostituisce l'avviso
in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del
decreto legislativo n.
446 del 1997;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta unica comunale;

Ritenuto opportuno apportare agli articoli 73 e 74 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29/04/2016, esecutiva, le modifiche più specificatamente descritte nel deliberato del presente atto;

Dato atto che in seguito alle modifiche di cui sopra viene rinumerato l'art. 74 - Efficacia del Regolamento - Abrogazione di norme previgenti nel numero 75;

VISTA la legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n. 147/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore unico ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Indi, Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri favorevoli: n. 10

Consiglieri contrari : n. 5 (Potì , Raffaelli, Carli, Gronchi e Vanni M.)

Consiglieri astenuti : n. 0

DELIBERA

1. Di apportare al regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29.04.2016, esecutiva, le seguenti modificazioni ed integrazioni:

Art. 73, viene rinominato: - Versamenti - e viene così modificato:

1. Per ogni annualità la tassa deve essere pagata in n. 4 rate scadenti il 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre e 31 gennaio dell'anno successivo. Eventuali modifiche del numero di rate e delle scadenze saranno assunte con specifico atto di Giunta Comunale.

Art. 74 (ex-73) viene rinominato - Disposizioni per l'anno 2017:

1. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, 660 c., della legge n. 147/2013,
 - per le utenze non domestiche la tassa dovuta è ridotta:
 - a) del 15% per la categoria 4;
 - b) del 10% per la categoria 22;
 - c) del 10% per la categoria 27;
 - d) del 25% per la categoria 29 - Banche di mercato di generi alimentari giornalieri
 - subordinatamente alla presentazione di richiesta motivata e dichiarazione ISEE entro il 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la tassa, per le utenze domestiche la tassa dovuta è ridotta:
 - a) del 30% le utenze con numero componenti il nucleo familiare pari a 5 o superiore a 5 e con valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 10.000,00 Euro;
 - b) del 15% , della tariffa, utenze con numero componenti il nucleo familiare pari a 5 o superiore a 5 e con valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) tra 10.000,01 Euro ed 15.000,00 Euro.

L'art. 74 - Efficacia del Regolamento - Abrogazione di norme previgenti, viene rinumerato nel numero 75;

2. Di dare atto che a seguito delle modifiche apportate al punto n. 1 il regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti per l'anno 2017, è quello che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

3. Di dare atto che le norme del regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti avranno decorrenza dal 1° gennaio 2017;

4. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, la presente deliberazione ed il regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze;

Indi, stante l'urgenza di provvedere

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e

votanti e riscontrati
con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri favorevoli: n. 10

Consiglieri contrari : n. 5 (Potì , Raffaelli, Carli, Gronchi e Vanni M.)

Consiglieri astenuti : n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,
comma 4 del Decreto
Legislativo 18.08.2000 n. 267

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT. PAOLO DI CARLO

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. PAOLO DI

CARLO

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
